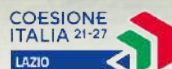


Giovanni Amico & Twister Film
presentano

PER UN PO'

Regia di Simone Valentini

twister FILM



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

CREDITS

PRODOTTO DA

Giovanni Amico

REGIA

Simone Valentini

SOGGETTO

Francesca Scanu
Andrea Zuliani
Niccolò Agliardi
Simone Valentini

SCENEGGIATURA

Francesca Scanu
Andrea Zuliani
Niccolò Agliardi
Simone Valentini

TRATTO DALL'OMONIMO ROMANZO DI

Niccolò Agliardi

una produzione

twister_{FILM}

in coproduzione internazionale con



con il sostegno di



e



CREW ARTISTICA

DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA

Jacopo Caramella

MONTAGGIO

Filippo Orrù

SCENOGRAFIA

Caterina Pepe

COSTUMI

Angela Bove

SUONO IN PRESA DIRETTA

Roberto Calcari

il Film

Niccolò, quarantenne con una carriera di successo e la voglia di restituire un po' di quello che ha ricevuto nella sua vita, diventa padre affidatario di Federico, diciottenne dal passato difficile cresciuto in comunità.

Tra loro comincia a instaurarsi un rapporto profondo e complesso, un'altalena emotiva che non riesce mai a trovare un vero equilibrio.

A disturbare la loro convivenza c'è l'ombra di Afrha, la madre di Fede, che tira il ragazzo a sé attraverso un cordone ombelicale invisibile che lui non è mai riuscito a recidere del tutto.

Fede e Nicc vivono insieme per un po' e seppur i fantasmi dell'uno e i limiti dell'altro impediranno loro di riuscire a diventare canonicamente una famiglia, in questo tempo all'apparenza così breve i due cambiano e trasformano le rispettive vite, dandosi a vicenda gli strumenti per ricominciare e ottenendo alla fine ciò che volevano: la possibilità di diventare padre per uno e quella di diventare grande per l'altro.



A photograph of a man and a woman inside a car. The man is in the passenger seat, looking towards the camera. The woman is in the driver's seat, looking forward. The car is parked on a road with a green field and buildings in the background. The sky is clear and blue. The text is overlaid on the right side of the image.

“La tua mamma dov’è?”
“Se n’è andata...”

A close-up portrait of a man with dark, wavy hair and a beard, looking slightly to the left. He is wearing a dark blue sweater under a light-colored jacket. The background is a blurred green landscape.

NICCOLÒ

(NICC)

Nicc

Niccolò è un uomo che nella vita è riuscito ad avere tutto: una madre amorevole, una carriera come paroliere di successo per i più grandi cantati italiani, degli amici che gli hanno arricchito le giornate, ma non un padre presente e affettuoso.

Nonostante la morte della sua compagna, Nicc decide di voler continuare il lungo percorso per diventare padre affidatario.

Tenendo a bada le sue ansie e senza un padre a cui chiedere consigli o su cui fare affidamento, Nicc, idoneo per le assistenti sociali, inizia un cammino insieme a Federico e si troverà a confrontarsi con una realtà tanto forte e bella quanto dolorosa.

Nessuna persona riuscirà a farlo mettere in discussione e a costringerlo a guardarsi dentro con tanta forza come Federico.





FEDERICO

(FEDE)

Fede

Federico è un ragazzo a cui la vita ha sempre sottratto tutto.

All'età di sette anni è stato portato via a sua madre dagli assistenti sociali e da allora ha vissuto in una casa famiglia fino all'età di quattordici anni quando è stato assegnato al suo primo genitore affidatario.

Questo primo percorso, però, non è andato a buon fine e il ragazzo dopo una lite furiosa è stato costretto a tornare nella casa famiglia.

Ora ha diciotto anni e la comunità dove è cresciuto non è più un posto per lui. Mentre si appresta a finire il percorso di studi nella scuola alberghiera e si prepara ad entrare nel mondo del lavoro, quello degli adulti, Niccolò decide di accoglierlo nella sua vita.

Ma Nicc non sa che Federico ha ancora un legame emotivo troppo profondo con sua madre e che sarà proprio quel legame a mettere in crisi il percorso intrapreso insieme.





AFRHA



Afrha

Afrha è la madre di Federico, una donna che per tutta la vita si è attaccata agli uomini come alle sue dipendenze senza preoccuparsi troppo delle conseguenze che avrebbero potuto avere su di lei e delle ripercussioni che la sua vita avrebbe potuto avere sugli altri.

Oltre a Federico ha un'altra figlia, Jala, cresciuta in una casa famiglia anche lei. A differenza di Federico, però, la ragazza ha una visione più lucida e meno idealizzata della madre ed ora ha una nuova vita nella quale la presenza di Afrha non è contemplata.

Anche Afrha ha una nuova vita con un uomo, Walter, che non è padre di Fede né di Jala e che non accetterebbe mai di prendere sulle spalle un ragazzo di diciotto anni problematico come Fede.

il CAST



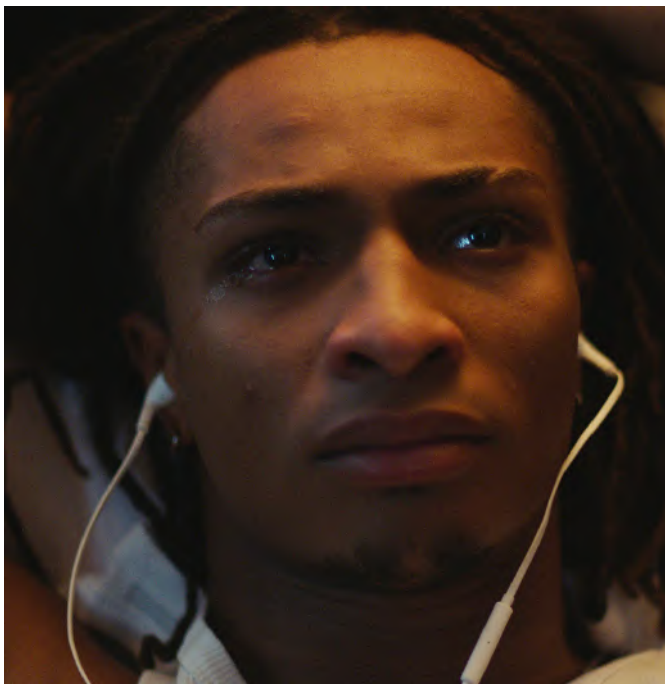
il CAST



ALESSANDRO TEDESCHI

INTERPRETE IN

- Il Colibrì – Regia di Francesca Archibugi
- Blocco 181 – Regia di Giuseppe Capotondi, Ciro Visco, Matteo Bonifazi
- La terra dei figli - Regia di Claudio Cupellini
- Lo Spietato - Regia di Renato de Maria



ISNABA NA MONTCHE

INTERPRETE IN

- Il mio nome é vendetta - Regia Cosimo Gomez
- Anni da cane - Regia Fabio Mollo



SARA LAURA RAIMONDI

ESORDIO SUL GRANDE SCHERMO CON "PER UN PO'"

il CAST



FRANCESCA STAGNÌ

INTERPRETE IN

- La guerra del tiburtino III - Regia di Luna Gualano
- Romantiche - Regia di Pilar Fogliati
- Tutti per uno, uno per tutti - Regia di Giovanni Veronesi



GIULIA MAULUCCI

INTERPRETE IN

- La grande bellezza - Regia di Paolo Sorrentino
- Bella Addormentata - Regia di Marco Bellocchio



CECILIA DI GIULI

INTERPRETE IN

- Una figlia - Regia di Ivano De Matteo
- I peggiori giorni - Regia di Edoardo Leo
- Chiara - Regia di Susanna Nicchiarelli
- Buongiorno Mamma 2 - Regia di Alexis Sweet
- Viola come il mare - Regia di Francesco Vicario



il LIBRO



Il Libro

Il film è tratto da "Per un po'. Storia di un amore impossibile" scritto da Niccolò Agliardi. Un romanzo autobiografico nel quale Niccolò racconta in prima persona la sua prima esperienza come padre affidatario. Il libro ha venduto ad oggi oltre 15.000 copie ed è in corso la traduzione in lingua spagnola.

È il terzo libro dell'autore dopo "Ma la vita è un'altra cosa", edito da Mondadori, scritto nel 2008 insieme all'amico Alessandro Cattelan e diventato Best Seller-Oscar Mondadori, e "Ti devo un ritorno", edito da Salani nel 2016.

Niccolò è un autore, cantante, conduttore radio-tv-podcast e scrittore di successo. La sua carriera da cantautore vanta la pubblicazione di quattro album e, come autore di testi, ha collaborato con alcuni dei più grandi artisti italiani e internazionali, tra i quali Emis Killa, Eros Ramazzotti, Zucchero, Elisa e Laura Pausini.

Proprio con Laura Pausini, nel 2018 ha vinto il Latin Grammy Awards e nel 2021 il premio Best Original Song per il brano "Io sì (Seen)" ai Golden Globes, ai Satellite Awards e ai Critics' Choice Awards. Il brano è stato composto per il film "La vita davanti a sé" con Sofia Loren ed è stato inoltre candidato al David di Donatello e al Premio Oscar.



SOUNDTRACK



Soundtrack

All'interno del film la musica ha un ruolo fondamentale sia dal punto di vista della colonna sonora, accompagnando le emozioni dei personaggi e del pubblico, sia da quello narrativo, andando a caratterizzare ancora di più i due protagonisti e i rispettivi capitoli dedicati della pellicola, fungendo sia da collante che da elemento di rottura tra i due.

Alcune scene del film vivono attorno al mondo di Nicc, quello musicale e, all'interno della colonna sonora originale, troviamo il brano "Che si appartiene", scritto da Niccolò Agliardi ed interpretato da Matteo Wax che appare in un piccolo cameo del film.

Dati il suo talento e la notorietà riscossa in campo musicale, la direzione della colonna sonora del progetto è seguita da Niccolò Agliardi.



ATMOSFERE

Atmosfere

Il film è ambientato a in una città metropolitana e cosmopolita, ideale per un uomo come Nicc, che fa della scena musicale e delle relazioni pubbliche la sua vita, lontanissima per Fede che invece rischia di perdersi non avendo mai vissuto un mondo tanto grande.

Questo sfondo urbano è il contesto ideale per mettere in scena le loro fughe e raccontare la distanza tra i due, sia culturale che emotiva.

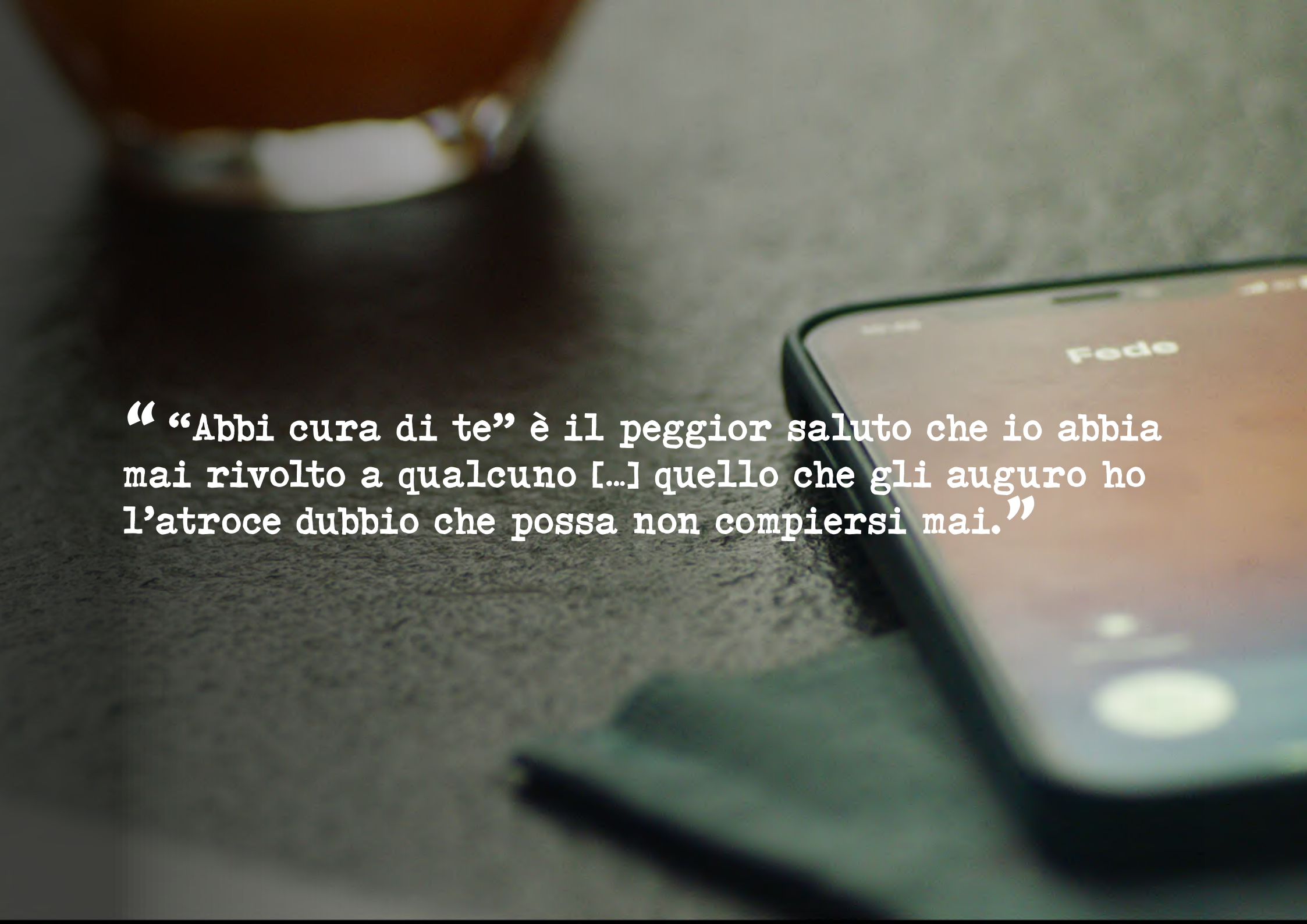
I colori lividi della città giocano a contrasto con quelli vivi della località di mare dove vive Afrha, unico luogo in cui Fede si sente a casa, e della campagna dove la madre di Nicc ha una casa e i due per la prima volta si trovano a condividere un mondo, quello di Nicc.

Un alternarsi di giorno e notte, luci elettriche e sole fanno sì che la cornice prenda vita e svolga un ruolo attivo tra distanze e avvicinamento dei due.







A close-up, shallow depth-of-field photograph of a smartphone and a glass of beer on a textured surface. The smartphone is in the foreground, slightly out of focus, with the name 'Fede' visible on its screen. The glass of beer is in the background, also out of focus. The text is overlaid on the left side of the image.

“ “Abbi cura di te” è il peggior saluto che io abbia mai rivolto a qualcuno [...] quello che gli auguro ho l’atroce dubbio che possa non compiersi mai.”

contatti

info@twisterfilm.com

g.amico@twisterfilm.com

r.stopponi@twisterfilm.com

Grazie

